



BILANCIO DI MISSIONE

2018

Siamo arrivati alla sesta edizione del bilancio di missione dell'Associazione Bellavista Viva.

In queste pagine sono illustrate le origini, i valori e le finalità, la struttura e l'organizzazione, le attività e i progetti del nostro ente.

Ci pare importante rendere noto il lavoro fin qui svolto e quello *in itinere*, non limitandoci a parlare del bilancio solo da un punto di vista economico, perché sarebbe troppo arido e riduttivo. Cerchiamo quindi di valorizzare i processi e i contenuti che sono alla base dell'attività associativa, fortemente attenta e incentrata sul "sociale", nel settore non profit.

Manteniamo l'impegno di farci portavoce, come agli esordi, verso l'Amministrazione Comunale delle esigenze del Quartiere, con il desiderio di migliorare la qualità della vita dei residenti: il percorso rimane molto complesso, continueremo a impegnarci.

In un'ottica di *governance*, i nostri sforzi sono indirizzati a lavorare con tutti gli attori del territorio per progettare in modo condiviso e consapevole.

I nostri soci continuano a darci forza e fiducia.

Ringraziando, invitiamo tutti a continuare a sostenere l'Associazione Bellavista Viva.

Il Consiglio Direttivo

Ivrea, 31/12/2018

ORIGINI, VALORI E FINALITÀ

L'Associazione Bellavista Viva nasce nell'ottobre 2012, è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, non persegue finalità di lucro. E' costituita con sede legale a Ivrea, in via Papa Giovanni XXIII n° 78, è iscritta dall'origine all'Albo delle Associazioni del Comune di Ivrea. Dal 6 marzo 2014, ai sensi della Legge 266/1991, l'Associazione Bellavista Viva, siglabile "A.B.VI.", risulta anche iscritta alla sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, sezione impegno civile e tutela e promozione dei diritti: questo passaggio ha comportato la modifica dello Statuto e una nuova serie di adempimenti gestionali amministrativi.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro.

Essa opera al fine di migliorare la coesione e la qualità della vita sociale nel Quartiere Bellavista di Ivrea, uno dei complessi residenziali nati, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, come risposta abitativa per i dipendenti della fabbrica Olivetti.

Il quartiere ha subito negli ultimi anni una lenta esclusione territoriale e sociale rispetto al centro. La popolazione è composta da quasi un terzo di ultra 65enni, con bisogni legati all'abitare (la stragrande maggioranza degli immobili non è dotata di ascensori, con barriere architettoniche e soluzioni inadeguate anche all'interno degli alloggi), alla dotazione di servizi nonché al problema della solitudine. In alcune case popolari, dove trovano collocazione anche nuclei familiari multiproblematici, si rilevano le situazioni più gravi di degrado ambientale e sociale.

L'Associazione in questo quadro si propone di sviluppare sul territorio, in sinergia con attori pubblici e privati e del terzo settore, le attività di volontariato per il miglioramento del rapporto intergenerazionale e dell'integrazione tra i cittadini, promuovendone l'autorganizzazione e il mutuo aiuto, per la difesa dell'ambiente, per la promozione della legalità, per la tutela e diffusione dei diritti, per rappresentare gli interessi collettivi o diffusi della popolazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Per la realizzazione degli scopi sopracitati e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di sviluppare:

- attività di rappresentanza civica presso gli enti territoriali, a cui far pervenire le voci dei residenti su problematiche di grande portata (risparmio energetico, domotica, raccolta differenziata dei rifiuti, salute, trasporti), allo scopo di realizzare in merito cambiamenti migliorativi/innovativi
- collaborazioni con l'Amministrazione Comunale per partecipare a bandi e realizzare progetti specifici
- informazione diffusa e accessibile, per contribuire alla sensibilizzazione e responsabilizzazione della popolazione, utilizzando vari strumenti (incontri, conferenze, volantaggio, giornalino di quartiere, sito web)
- iniziative di aggregazione/socializzazione, attraverso l'organizzazione e la gestione sul territorio di eventi (sportivi, culturali, ludici ecc.) per favorire l'incontro tra cittadini, migliorare le relazioni sociali e utilizzare gli spazi comuni
- interventi operativi di monitoraggio e mantenimento delle aree verdi comuni, di riqualificazione ambientale e di tutela del patrimonio architettonico/edilizio
- pratiche di *care e* di solidarietà sociale a favore delle persone più fragili, in particolare anziani e persone con disabilità, per contrastare solitudine ed esclusione sociale, per mantenere uno stile di vita attiva
- l'utilizzo della sede, a disposizione di tutti gli abitanti del quartiere come punto di raccolta di segnalazioni e suggerimenti, come spazio di lettura e di svago, come luogo in cui si possono implementare servizi/interventi di mediazione interculturale, nonché di conciliazione e di facilitazione della comunicazione.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'Associazione oltre i soci fondatori, tutti coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'associazione ed alla sua attività. In modo particolare,

a) i soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- i soci che prestano attività di volontariato devono essere assicurati dall'organizzazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Al 31/12/2018 i soci complessivamente sono 71.

La quota d'iscrizione, che permette di ottenere la tessera sociale, è pari a 3 euro.

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente

Per le funzioni di ogni singolo organo dell'Associazione si rimanda allo Statuto (in Allegato).

Tutte le cariche sono a titolo gratuito; eventuali rimborsi spese per l'esecuzione di determinati compiti, dovranno essere preventivamente deliberati dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo (rinnovato in data 30/11/2018) è così composto:

| | | |
|-----------------------|-------------|-----------------|
| Giuliana | Vivo | Presidente |
| Gabriel | Piccagli | Vice Presidente |
| Maria Teresa | Pagliari | Segretario |
| Nella | Piantà | Tesoriere |
| Giuseppe | Bonaldo | Consigliere |
| Marcello | Passeri | Consigliere |
| Mariangiola | Saladini | Consigliere |
| Franco Leandro Savino | Seren Rosso | Consigliere |
| Daniela | Teagno | Consigliere |
| Antonio | Vigliotta | Consigliere |
| Caterina | Vigliotta | Consigliere |

Rispetto al patrimonio dell'Associazione, le entrate sono costituite da:

- a) Quote associative e contributi degli aderenti;
- b) Contributi di privati;
- c) Contributi dello stato, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) Contributi di organismi internazionali;
- e) Donazioni e lasciti testamentari;
- f) Rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

In Allegato si trova il bilancio economico dell'Associazione in cui vengono illustrate dettagliatamente le spese e le entrate 2018.

Nel 2018 l'Associazione ha ricevuto l'erogazione relativa alle quote 5x1000, pari a euro 951,95 riferita all'anno 2015-2016.

L'Associazione continua a mantenere il proprio sito internet (www.bellavistaviva.it), in una veste completamente rinnovata, per farsi conoscere e comunicare all'esterno le proprie finalità e attività. Attraverso questo strumento possiamo ricordare e comunicare orari e calendari di eventi, appuntamenti ed incontri, condividere i momenti più belli attraverso gallery fotografiche, video, testi. Abbiamo dedicato uno spazio anche all'indicazione di iniziative non organizzate direttamente dall'Associazione ma che ci sembrano degne di essere evidenziate, nonché a suggerimenti di libri e uno spazio riservato alle segnalazioni inviate al Comune di Ivrea su manutenzioni.

Cerchiamo di mantenere un canale sempre aggiornato con l'Amministrazione Comunale per segnalare in tempo reale rischi e bisogni degli abitanti del Quartiere.

PATTI DI VALORIZZAZIONE E COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI A TUTELA DEI BENI COMUNI

Nell'ambito del Patto di Valorizzazione formalizzato tra il Comune di Ivrea e l'Associazione Bellavista Viva il 28 ottobre 2015, all'Associazione Bellavista Viva è stata affidata la cura e la manutenzione delle aree verdi e la gestione del Centro Civico del Quartiere Bellavista.

Patto per la cura delle aree verdi

L'Associazione Bellavista Viva, attraverso l'opera del gruppo "Volontari del Verde", provvede al taglio dell'erba, alla raccolta delle foglie, alle piccole potature, alla riparazione e sistemazione del Parco Giochi e in generale a tutte quelle operazioni volte alla cura e tutela del patrimonio del verde del Quartiere.

L'accordo, già sottoscritto il 21 maggio 2015, prevede, da parte del Comune, il rimborso dei costi a fronte di importi documentati, fino a un massimo di 20 mila euro che coprono le spese di carburante, manutenzioni e acquisto macchine tagliaerba, spese vive per affitto garage, contratto assistenza estintore, potature ordinarie, quota parte dell'assicurazione e tutto quanto utile al lavoro dei volontari in sicurezza. Attualmente il gruppo si compone di una trentina di volontari attivi.

Negli anni passati le risorse economiche sono state utilizzate per cambiare la sede del garage per il ricovero delle macchine e delle attrezzature, l'acquisto del trattorino e dell'aspiratore per le foglie e la raccolta dei rami, la sostituzione di tre macchine tagliaerba di nuova generazione, più sicure e maneggevoli, di due macchine tagliaerba a mano nonché per il carburante necessario e per la manutenzione delle attrezzature. Tutte le macchine e le attrezzature acquistate rimangono di proprietà del Comune di Ivrea.

Nel 2018 il Comune di Ivrea è intervenuto con un rimborso dei costi di 19.879,00 euro, pari alle spese sostenute e documentate nel corso dell'anno.

L'impegno e il lavoro costante dei "Volontari del Verde" ha un riscontro visibile a tutti: il Quartiere è curato, bello e pulito.

Comodato d'uso Centro Civico

Il 9 maggio 2016 è stato formalizzato tra il Comune di Ivrea e l'Associazione Bellavista Viva il contratto di Comodato d'Uso del Centro Civico.

Tale accordo prevede l'utilizzo del Centro Civico da parte dell'Associazione a fronte di una compartecipazione alle spese di gestione (riscaldamento e luce) pari al 12% dell'importo annuo, nonché il pagamento totale delle spese per la pulizia dei locali, le manutenzioni ordinarie (tinteggiatura, cambio lampadine, riparazioni di piccola entità). Nel 2018 le spese in questo ambito sono state pari a 3.129,20 euro, suddivise tra i vari soggetti utilizzatori della struttura.

L'Associazione Bellavista Viva ha infatti aggregato le altre Associazioni che maggiormente utilizzano il Centro Civico per condividere insieme l'onere economico e gestionale. Si è così costituito un Collegio di Associazioni (Bellavista Viva, la Fucina dell'Arte, Università della Terza Età, Disleporedia, Società Scacchistica Dilettantistica Eporediese, Gruppo Pittori Amici di Bellavista) che garantisce non solo l'utilizzo ma soprattutto la cura e il presidio quotidiano del Centro.

A seguito dei lavori di riqualificazione dei locali, eseguiti lo scorso anno a carico dell'Amministrazione Comunale (rifacimento servizi igienici, tinteggiatura salone e porte interne), il Centro Civico è diventato il cuore pulsante, la vera Casa del Quartiere dove si svolgono molteplici attività e dove trovano spazio progetti di alto livello rivolti a bambini e insegnanti.

Le attività che si svolgono attualmente all'interno della struttura, ferme restando le Assemblee di Condominio e le riunioni di Associazioni e Gruppi, sono molteplici: i Corsi di Chitarra, Scacchi, Bridge, Linguaggio Cinematografico e Tango Argentino dell'UNI 3, il Laboratorio di Scultura, l'attività di Scacchi e Giochi per la mente, l'attività di Arti Marziali, il Corso di Danze Country, il Corso di Ballo Liscio e da Sala, il Corso di Zumba Fitness, il Laboratorio di Tombolo, il Laboratorio di Maglia e Uncinetto, il Laboratorio di Ricamo, le attività dei tutor di Disleporedia per i bimbi dislessici, le prove del Gruppo Tamburi dell'Associazione Culturale Ij Ruset, i pomeriggi del Gioco delle carte e il Ballo che attualmente si svolge la domenica pomeriggio. Si sono svolti anche, nel corso dell'anno, il Corso di Disegno e il Corso di Canto. Il Centro Civico è anche il punto di ritrovo e partenza del Gruppo di Cammino del lunedì pomeriggio, attività iniziata a gennaio 2018, proseguita con successo tutto l'anno, che continuerà anche nel 2019: si tratta di una iniziativa dell'ASL TO4, in collaborazione con i comuni e le associazioni del territorio, tra cui Bellavista Viva.

Collaborazione con i richiedenti asilo residenti in Quartiere

Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con la Cooperativa "Mary Poppins", che segue sei richiedenti asilo provenienti da diversi Stati africani e residenti a Bellavista, che hanno dato la loro disponibilità a collaborare per la cura del Quartiere.

Il 10 novembre è stato organizzato un Aperitivo di Quartiere al Centro Civico: si è trattato di una buona occasione di informazione e conoscenza, un bel momento di integrazione e condivisione serena.

Complesso La Sportiva

Tra le Associazioni interessate dal Patto di valorizzazione c'è anche l'Associazione Calcio Bellavista che ha ottenuto la gestione del Campo Sportivo e degli spogliatoi per 5 anni rinnovabili. La struttura de La Sportiva è stata oggetto di massima attenzione da parte dell'Associazione Bellavista Viva a cui sta a cuore il futuro di un edificio che rappresenta tanta storia del Quartiere.

Per questo ci siamo attivati con coraggio e determinazione affinché a La Sportiva fosse garantito un futuro di serenità e sicurezza, nonché di legalità e di ritorno sul territorio, al riparo da gestioni improprie.

Il 21 dicembre 2016 il Comune di Ivrea ha concesso La Sportiva in comodato gratuito al Consorzio di servizi sociali IN.RE.TE. da adibire a centro di attività diurne per giovani e adulti con varie disabilità. Il Consorzio IN.RE.TE. è un organismo istituzionale che certamente rappresenta un sicuro presidio, con il quale avremo senz'altro la possibilità di organizzare eventi aperti ai nostri concittadini.

Nel 2017 i locali sono stati vuotati in attesa dell'inizio lavori di adeguamento, che si sono conclusi a fine 2018. Siamo in attesa dell'arrivo dei ragazzi del Consorzio IN.RE.TE a breve.

Lavori di manutenzione straordinaria condomini ATC

Nel corso del 2016, grazie agli interventi di segnalazione e richiesta di messa in sicurezza, che hanno portato ad una ordinanza del Sindaco, è iniziata la procedura di progettazione e stanziamento fondi dell'ATC (Agenzia Territoriale Casa) rispetto ai lavori di manutenzione straordinaria da eseguire nei condomini di Viale Papa Giovanni 72-74-76.

L'Associazione si è dimostrata utile per favorire e collaborare alla buona riuscita degli incontri tra ATC e proprietari e alla scelta dei professionisti a cui affidare l'incarico. Abbiamo sempre partecipato alle riunioni, come osservatori e garanti della corretta procedura per arrivare alla realizzazione del progetto.

Dopo l'ordinanza comunale, un anno circa di incontri e assemblee, che ci hanno visti sempre presenti, si è arrivati al bando di assegnazione dei lavori che sono iniziati, seppur faticosamente, nell'autunno 2017. A fine 2018 i lavori sono quasi completamente conclusi e hanno dato ai condomini interessati un aspetto dignitoso e ordinato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI, DI RAPPRESENTANZA E DI PROMOZIONE 2018

Diamo conto, di seguito, delle attività che il Presidente ha svolto nel corso dell'anno.

- Partecipazione, in qualità di Consigliere Eletto, al Consiglio Regionale del Volontariato presso Città Metropolitana.
- Incontri con alcuni rappresentanti della nuova Amministrazione Comunale per illustrare le finalità dell'Associazione e confermare la volontà di collaborare per mantenere e migliorare la qualità della vita del Quartiere.

ATTIVITA' 2018

Laboratori, Corsi e Incontri

| | |
|---|----------------------------------|
| Gruppo di cammino | Lunedì dalle 15 alle 16 |
| Palestra di Vita | Martedì dalle 15 alle 16,30 |
| Tombolo | Martedì dalle 15 alle 17,30 |
| Laboratorio di Maglia | Mercoledì dalle 14,30 alle 17,30 |
| Laboratorio di Ricamo | Giovedì dalle 14 alle 18 |
| Corso base (gratuito) di ballo liscio e da sala | Mercoledì dalle 15 alle 16 |
| Si gioca a carte | Venerdì dalle ore 15,00 |

Eventi/Incontri

| | |
|--------------|--|
| 28 gennaio | Sfilata del gruppo Pifferi e Tamburi, Generale e Brillante Stato Maggiore del Carnevale per le vie del Quartiere fino alla Fagiolata di Bellavista |
| 10 marzo | Consegna lavori a maglia alle ospiti della Residenza di Tina (progetto “Il filo che unisce”) |
| 21 marzo | Bellavista Viva con Libera: uno striscione per ricordare tutte le vittime delle mafie |
| 19 aprile | I giovedì della salute: parliamo di Parkinson |
| 24 maggio | I giovedì della salute: parliamo di Alzheimer |
| 7 giugno | Partecipazione alla marcia Antifascismo - Noi ci siamo! E tu? |
| 14 giugno | I giovedì della salute: parliamo di Sclerosi di vario tipo |
| 16-17 giugno | Festa di quartiere con svariati momenti di aggregazione fra cui Concerto della Piccola Orchestra di Chitarre Tombola in attesa dell'estate |
| 27 settembre | Consegna lavori a maglia alle ospiti di Casa Albert a Viverone (progetto “Il filo che unisce”) |
| 25 ottobre | Castagnata con la Scuola dell'infanzia e primaria Don Milani |
| 27 ottobre | Castagnata di Quartiere |
| 10 novembre | Aperitivo di Quartiere con la Cooperativa Mary Poppins per l'integrazione |
| 19 dicembre | Cantando sotto l'albero, con la Scuola Media Giovanni Falcone al Parco Giochi |
| 12 dicembre | Addoppi natalizi in piazza con la Scuola dell'infanzia e primaria Don Milani |
| 21 dicembre | Pranzo in attesa di Natale 2018 (al Circolo Arci) |
| 31 dicembre | Capodanno danzante al Centro Civico del Quartiere |

PROGETTAZIONE

Nell'ottica di mettersi in rete per ideare e attivare progetti, cercandone collettivamente il finanziamento, già a partire dal 2014 abbiamo dato vita ad una progettazione condivisa e partecipata. Ci siamo fortemente impegnati non solo per ottenere esiti positivi nel breve periodo ma anche per raggiungere obiettivi strategici a lungo termine: con grande soddisfazione il nostro progetto dell'AMBULATORIO INFERMIERISTICO DI QUARTIERE ha trovato continuità con la presa in carico del servizio da parte dell'Asl TO4, nell'ambito di un progetto più ampio relativo all'infermiere di famiglia sul territorio. Non di meno continuerà la sperimentazione del PORTIERATO SOCIALE (frutto del progetto B.I.S. Bellavista Integrata e Solidale) nelle case di edilizia pubblica a cura di ATC e Comune di Ivrea, a seguito di tutta l'esperienza maturata in questi anni di lavoro a favore della qualità della vita degli abitanti del quartiere. Entrambi i progetti (Ambulatorio Infermieristico e B.I.S.) sono stati implementati entro il 2017 ma contabilmente chiusi nel 2018.

Qui di seguito illustreremo lo stato dell'arte della progettazione 2018, rimandando per il dettaglio economico alla nota integrativa al bilancio (in allegato).

Progetti conclusi

Il filo che unisce

L'Associazione Bellavista Viva ha aderito nel 2018 al progetto “Il filo che unisce”, proposto dall'Associazione Gomitolo Rosa onlus di Biella, che:

- recupera la lana autoctona delle regioni italiane che, in sovrapproduzione, sarebbe altrimenti destinata ad essere bruciata e la trasforma in gomitoli,
- promuove il lavoro a maglia per contribuire al benessere di pazienti e non,
- favorisce la solidarietà verso soggetti più deboli.

Gomitolo Rosa, per unire knitting e solidarietà, si rivolge a Gruppi di lavoro a maglia già esistenti o di nuova costituzione ed Associazioni che offrano la propria opera volontaria e gratuita con spirito di gruppo. A questi soggetti Gomitolo Rosa dona 100 gomitoli, 100% lana, di colore rosa, certificati dall'Associazione Tessile e Salute, solo con un contributo per le spese di trasporto. Gomitoli e manufatti non possono essere venduti né utilizzati per raccolta fondi.

L'Associazione Bellavista Viva ha individuato sul territorio due case di riposo per le cui ospiti nel corso dell'anno ha preparato svariati scialli, coprispalle, sciarpe e scaldagambe di lana rosa. Una è la Residenza di Tina, Vestignè, dove a marzo in occasione della Festa della donna sono stati donati i manufatti; l'altra è Casa Albert di Viverone che in autunno ci ha accolto calorosamente durante la Festa d'autunno celebrata in struttura.

L'Associazione Bellavista Viva ha pagato 25 euro per la spedizione della lana e ha rendicontato a Gomitolo Rosa, nel corso dei lavori, lo stato dell'arte della produzione per verificare se i risultati ottenuti fossero stati o meno conformi alle specifiche di progetto, ivi compresa la trasmissione di immagini per la pubblicazione.

Bellavista: incontriamoci al Centro. Relazioni e spazi di comunità

Il Comune di Ivrea, nell'ambito dell'erogazione dei contributi per attività, iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali - anno 2017, aveva approvato l'iniziativa (che non si configura come attività imprenditoriale) presentata dall'Associazione Bellavista Viva, destinandole 1.500,00 euro.

Con questo progetto, completato nel mese di giugno 2018, si sono realizzati in quartiere spazi/momenti di incontro per contrastare i fenomeni di invisibilità sociale, solitudine e depressione, che colpiscono la popolazione anziana, in modo emblematico il genere femminile, creando e consolidando in loco una rete stabile e soddisfacente di relazioni e scambi interpersonali. Due erano gli ambiti specifici del progetto:

1. "Il ballo del sabato sera", per cui si è predisposta la sala centrale del Centro Civico per il ballo, l'impianto di diffusione sonora, il mini bar; pagata la Siae.
2. "Il salotto del martedì pomeriggio", per cui si è creato un gruppo di donne di varie età che, ritrovandosi presso il Centro Civico, hanno condiviso storie e memorie. Le conversazioni sono state registrate (con il consenso unanime delle partecipanti al salotto) e poi sbobinate, raccolte infine in un libretto, "Storie di vita...da Bellavista un po' di noi" pubblicato a cura dell'Associazione, presentato e distribuito gratuitamente nel corso della Castagnata di quartiere. Sulla copertina del libretto è stata data visibilità del ruolo del Comune di Ivrea, mettendone il logo e sottolineando il contributo dello stesso ente locale.

Progetti in corso

Il gruppo "109"

Il progetto, avviato nel mese di Giugno 2014, nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Bellavista Viva e il Consorzio IN.RE.TE, in accordo con il Comune di Ivrea, nell'ottica di consentire l'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone con disabilità e la facilitazione dell'integrazione e inclusione sociale con la presenza di adeguate figure professionali (educatori, tutor, operatori socio-sanitari).

L'Associazione Bellavista Viva continua a rendersi disponibile per realizzare all'interno delle proprie iniziative, con il sostegno e la presenza di alcuni volontari, questo progetto di attività socializzante con finalità educativa che prevede di impegnare fino a quattro persone con disabilità in carico ai Servizi Educativi Territoriali. Riconoscendo come valore l'integrazione e l'inserimento

sociale delle persone con disabilità, offriamo un luogo di “normalità” per l’attività occupazionale e relazionale in grado di far emergere le capacità e le abilità delle persone con disabilità.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di giardinaggio e piccole manutenzione nel contesto del verde pubblico e nell’area delle strutture sportive pubbliche nonché parco giochi e scuola Don Milani, con cadenza settimanale, il giovedì dalle 14 alle 16.

Come negli anni precedenti si lavora con una vera e propria “presa in carico”: dopo il grande lavoro per la pulizia iniziale, si mantiene il decoro e la pulizia dell’area con un sistematico intervento di raccolta foglie, estirpazione erbacce, raccolta rifiuti.

Si sottolinea come tale attività abbia originato un buon rapporto di collaborazione, oltre che di amicizia e fiducia tra gli attori coinvolti.

Bellavista insieme alle famiglie

Si tratta di un progetto co-finanziato attraverso il Bando 2018 della Fondazione di Comunità del Canavese, che dà continuità a quello dell’anno precedente. Sono infatti coinvolte, come nel 2017, due realtà eporediesi, già molto attive sul territorio: l’Associazione Disleporedia (soggetto capofila), che fornisce il suo contributo alle famiglie con bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA), e l’Associazione Bellavista Viva, che conferma l’accoglienza all’interno del Centro Civico del quartiere di servizi ed attività rivolti alle famiglie, coinvolgendo in particolare alunni e insegnanti della Scuola primaria e secondaria di I grado.

Il progetto in questione offre a cura dell’Associazione Disleporedia uno “Sportello di consulenza” gratuita per le famiglie e docenti nel percorso di certificazione e di inserimento scolastico, oltre a contribuire al sostegno morale e psicologico della famiglia avvalendosi di collaborazioni esterne e qualificate. Tale sportello aperto (tranne nelle pause estive) il primo e il terzo sabato di ogni mese, dalle ore 10 alle ore 11.30, ha coperto l’anno scolastico 2017-2018 e proseguirà fino al termine dell’anno scolastico 2018-2019.

L’Associazione Disleporedia propone anche dei corsi gratuiti per la formazione di tutor a supporto dei ragazzi con DSA nelle attività didattiche e nel doposcuola. A “Mappe concettuali e schemi procedurali” del 2017, ha fatto seguito un nuovo corso nel 2018, tra ottobre e novembre, articolato in 5 incontri della durata ciascuno di 2 ore (dalle 18 alle 20), che ha visto una buona partecipazione. Compito dell’Associazione Bellavista Viva è tenere le redini del coordinamento, programmando e organizzando momenti di confronto e valutazione con il partner, coinvolgendolo anche in alcune manifestazioni di quartiere; gestire le fasi del percorso informativo/comunicativo, realizzando prodotti di pubblicizzazione del progetto.

Attività per anziani con il metodo Palestra di Vita (PdV)

Iniziato a settembre 2018, questo progetto ha incontrato fin da subito una buona partecipazione. Continuerà anche nel 2019. Sono previsti incontri tutti i martedì dalle 15 alle 16,30 con la conduzione di Antonella Maculan, coadiuvata da Maria Teresa Pagliari.

Le attività del metodo PdV rappresentano delle importanti opportunità di riattivazione della mente, del cuore e del cervello degli anziani e di chi li assiste.

Nella Palestra di Vita si dice che la vecchiaia non è una malattia, ma lo può diventare conducendo uno stile di vita a rischio passivo e isolato. Nella PdV si socializza, si offrono informazioni sulla salute, si fa allenamento mentale e fisico, si migliora lo stile di vita. Alcune ricerche condotte all’interno della Facoltà di Psicologia dell’Università di Torino hanno confermato gli aspetti positivi sulla salute del metodo Palestra di Vita. In collaborazione con il consorzio socio assistenziale del Cuneese.

Nessun costo a carico dei partecipanti né dell’Associazione Bellavista Viva.

Avviso Pubblico ATC per servizio sperimentale di Portierato Sociale

L'Associazione Bellavista Viva ha affiancato in partenariato il Gruppo Abele per l'affidamento del servizio sperimentale di portierato sociale nel Comune di Ivrea, per la durata di due anni, considerando la consolidata esperienza e la competenza diretta in questo campo. Le due associazioni che compongono l'ATS, l'Associazione Bellavista Viva e l'Associazione Gruppo Abele, hanno in autunno presentato la domanda di partecipazione e ottenuto l'affidamento del servizio, che si dovrebbe attivare a breve nel 2019.

Laboratorio Musicale "In chiave di Sol"

Iniziato ad ottobre 2018, il progetto "Laboratorio Musicale (*In Chiave di SOL*)", sostenuto dal contributo (1.500,00 euro) della precedente Amministrazione Comunale, Servizio Politiche Sociali, è dedicato alle bambine e ai bambini della Scuola Don Milani.

Si parte dal presupposto che il corpo è un fantastico strumento musicale e, con la voce, diventa un'orchestra. Il corpo e la danza possono esprimere le emozioni dell'ascolto e liberare fantasia e movimento.

Motivazione dell'intervento e finalità educative: fornire ai bambini della fascia scolare primaria l'opportunità di sperimentare la gioia e il piacere del fare musica insieme, favorire l'esplorazione delle proprie abilità e delle proprie potenzialità espressive e creative, offrire l'occasione per sondare i propri interessi e per aprirsi a mondi musicali finora poco esplorati (musica antica, classica, popolare, musiche del mondo ecc.), attivare relazioni basate sulla cooperazione, sul reciproco rispetto e sull'inclusione, promuovere la coesione e l'integrazione di identità differenti nella comunità.

Sono stati attivati 10 incontri di 50 minuti ciascuno, lavorando per gruppi-classe, condotti da una musicoterapeuta; gli insegnanti erano presenti come osservatori. Il laboratorio si è svolto nei locali del Centro Civico: questo per evidenziare che l'esperienza era un momento "altro" dall'attività scolastica.

Gli obiettivi che ci si proponeva sono stati raggiunti; grazie al sostegno di Fondazione di Comunità (1.000,00 euro), il progetto sarà esteso nel 2019 anche ai bambini della Scuola dell'Infanzia e del Nido.

ALLEGATI:

1. LO STATUTO
2. IL BILANCIO